



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Direzione Generale*

**INTEGRAZIONE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA REGIONALE  
SUI CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO  
PER IL PERSONALE DOCENTE EDUCATIVO ED A.T.A.**

Il giorno 19 gennaio 2015 alle ore 15,00 presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, si è tenuto un incontro

TRA

la delegazione di parte pubblica ed i rappresentanti della delegazione sindacale regionale;

- VISTO** il DPR 395/1988 che prevede che il personale della scuola ha titolo a beneficiare, nel corso dell'anno solare, di permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore;
- VISTO** il CCNL del Comparto Scuola, sottoscritto il 29.11.2007, nel quale si prevede che, a seguito di contrattazione decentrata, siano definiti i criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio;
- VISTA** la C.M. n. 130 del 21 aprile 2000 la quale, da ultimo, chiarisce che i detti permessi possano essere usufruiti da personale con contratto a tempo determinato;
- VISTA** la circolare n. 12 del 7 ottobre 2011 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente per oggetto "La formazione di livello universitario nelle pubbliche amministrazioni - permessi per diritto allo studio";
- VISTA** la nota ministeriale prot. n. 1646 del 26 febbraio 2014 avente per oggetto "PAS. 150 ore diritto allo studio" relativa ai permessi retribuiti per motivi di studio per il personale docente che parteciperà ai percorsi abilitanti speciali;
- CONSIDERATO** l'elevato numero di richieste di permessi retribuiti per motivi di studio pervenute agli Ambiti Territoriali per le province del Piemonte;
- RITENUTO** necessario, in base alle indicazioni del MIUR contenute nella nota sopraindicata, rivedere ed aggiornare quanto disposto dalla Contrattazione Integrativa Regionale sui criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio per il personale docente educativo ed ATA, siglata il giorno 14 novembre 2013 ed integrata in data 10 marzo 2014, al fine di favorirne la concessione ai docenti richiedenti i permessi in questione;

la Contrattazione Integrativa Regionale sui criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio per il personale docente, educativo ed ATA, siglata il giorno 14 novembre 2013, **per il solo anno 2015, unicamente per quanto concerne il personale docente di ogni ordine e grado**, all'art. 1 ultimo comma, all'art. 4 punto 1) e all'art. 4 punto 2) viene così integrata:

**Art. 1 ultimo comma.** La comunicazione di cui al precedente comma verrà inviata a cura degli Ambiti Territoriali entro il 30 giugno 2015 secondo le successive indicazioni fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale.

**Art. 4 1) bis.** Non sarà consentita l'estensione all'ulteriore anno fuori corso.

**Art. 4**  
**2) bis.**

In considerazione del rilevante numero di domande di fruizione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, ai docenti generalisti della scuola primaria sono riconosciute n. 70 ore di permesso per il diritto allo studio per la frequenza dei corsi di formazione linguistica del 2° contingente e dei piani per la formazione linguistica metodologica della scuola primaria. Sono invece riconosciute n. 35 ore di permesso per il diritto allo studio ai docenti generalisti della scuola primaria che frequentano, in previsione dell'esame, i corsi, non obbligatori (c.d. "refreshing"), del 1° contingente.

I criteri di quantificazione del numero di ore di permesso retribuito per il diritto allo studio da assegnarsi agli aventi titolo vengono determinati come di seguito indicato:

- a) frequenza di percorsi abilitanti speciali (PAS) e preparazione ai relativi esami che si svolgono nell'anno accademico 2014/15 n. 80 ore (detratte le ore effettivamente fruite nel 2014 per il PAS della medesima classe di concorso);
- b) frequenza di percorsi abilitanti speciali (PAS) e preparazione ai relativi esami che si svolgono nell'anno accademico 2015/16 n. 30 ore (limitatamente alla parte compresa nell'anno solare 2015);
- c) frequenza di corsi di abilitazione e di specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno e preparazione ai relativi esami n. 100 ore (per la prosecuzione della frequenza di un corso di abilitazione e di specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno e preparazione ai relativi esami iniziato nell'anno solare 2014 n. 40 ore, salvo diversa decisione dell'Ufficio di Ambito Territoriale di assegnare, per soddisfare un maggior numero di domande, un numero di ore pari alla differenza fra n. 100 ore e il numero di ore fruite nel 2014 per il medesimo corso di abilitazione e di specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno);
- d) frequenza di corsi di formazione linguistica per docenti generalisti della scuola primaria e preparazione ai relativi esami n. 70 ore;
- e) frequenza di corsi non obbligatori (c.d. "refreshing"), del 1° contingente per docenti generalisti della scuola primaria e preparazione ai relativi esami n. 35 ore;
- f) frequenza ai TFA (ad eccezione di quelli di sostegno) e preparazione ai relativi esami n. 100 ore.

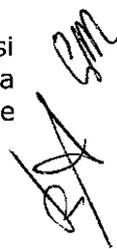
Qualora la consistenza delle richieste relative ai corsi sopraindicati (lettere a), b), c), d), e) ed f)) superi il contingente orario disponibile, il numero di ore da assegnare per i frequentanti i corsi di formazione linguistica per docenti generalisti della scuola primaria, i percorsi abilitanti speciali che si svolgono nel 2014/2015, i percorsi abilitanti speciali che si svolgono nell'a.s. 2015/2016, i corsi di abilitazione e di specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno ed i TFA viene ridotto in misura proporzionale rispetto ai criteri di quantificazione indicati nel presente comma 2bis.

Qualora dopo l'assegnazione di ore, effettuata secondo i criteri del presente art. 2bis, ai frequentanti i sopraindicati corsi di cui ai punti a), b), c), d), e), f) residui un'eventuale contingente orario, gli Uffici di Ambito Territoriale possono aumentare la misura oraria indicata per i frequentanti percorsi abilitanti speciali che si svolgono nel 2014/2015 fino a 90 ore e per i frequentanti percorsi abilitanti speciali che si svolgono nel 2015/2016 fino a 40 ore.

Il contingente orario che residua dopo l'assegnazione ai frequentanti i corsi di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e dopo l'eventuale aumento disposto nei riguardi dei frequentanti i PAS negli anni accademici 2014/2015 e 2015/2016 può essere assegnato ai richiedenti i permessi retribuiti per il diritto allo studio per la frequenza e preparazione ai relativi esami dei corsi di cui al punto 3) dell'art. 4 della CIR siglata il 14 novembre 2013. L'eventuale contingente destinato ai corsi del punto 3) dell'art. 4 succitato sarà ripartito proporzionalmente, con eventuale riduzione, fra i richiedenti.

L'eventuale residuo del contingente orario che risulta dopo l'assegnazione disposta per la frequenza ai corsi di cui al punto 3) dell'art. 4 della CIR può essere ripartito in misura proporzionale, con eventuale riduzione, fra i frequentanti i corsi di cui ai punti 4) e 5) dello stesso art. 4.

Gli Uffici di Ambito Territoriale delle provincie del Piemonte assegneranno i permessi per il diritto allo studio al personale, in servizio nella provincia di rispettiva competenza, ammesso ai percorsi abilitanti speciali per l'a.s. 2014/2015 e 2015/2016.



Nulla è modificato per l'accoglimento delle richieste del personale ATA, in ordine alle modalità stabilite dalla Contrattazione Integrativa Regionale del 14 novembre 2013, entro i limiti del contingente provinciale riferito a detto personale.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

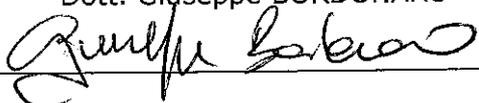
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Fabrizio MANCA



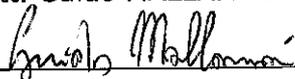
IL DIRIGENTE  
Dott. Antonio CATANIA



IL DIRIGENTE  
Dott. Giuseppe BORDONARO



IL FUNZIONARIO AMM.VO  
Dott. Guido MALLAMACI



LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

FLC CGIL



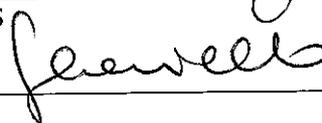
CISL Scuola



UIL Scuola



SNALS



GILDA - UNAMS

\_\_\_\_\_